

Scienza delle Finanze

A.A. 2024/2025

I

Introduzione

Struttura del corso

Docente: MARCO NIEDDU

E-mail: mgnieddu@unica.it

Tel: 0706753415

Studio: Viale Sant'Ignazio 17, studio 14 (I piano)

Sito:

- UNICA: https://www.unica.it/unica/page/it/marcog_nieddu
- Personale: www.marconieddu.net

Struttura del corso

Testi per la preparazione dell'esame:

- *Jonathan Gruber, Scienza delle Finanze. Egea, Seconda edizione 2023.*
 - Capitoli (1*), 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15
- - *Balestrino, Galli, Spataro, Scienza delle Finanze, UTET, terza edizione 2023*
 - Parte IV capitolo 4: "Il sistema tributario italiano".
 - Il capitolo è acquistabile separatamente dal sito
- Utile **integrare** lo studio con queste slide:
 - Rielaborazioni delle slides Egea (copyright)
 - Integrazioni da:
 - *H. S. Rosen e T. Gayer, Scienza delle Finanze, McGraw-Hill, sesta edizione, 2023*
 - Articoli scientifici (citati volta per volta)
 - Disponibili online normalmente prima della lezione sulla mia pagina docente

Struttura del corso

I. Introduzione

1. Perché studiare la scienza delle finanze?
2. Strumenti teorici di base

II. Assicurazione sociale e redistribuzione

1. Assicurazione sociale
2. Sistemi pensionistici e spesa previdenziale
3. Sanità: modelli privati e pubblici
4. Distribuzione del reddito e programmi di assistenza

Struttura del corso

III. Tassazione in teoria e pratica

1. La teoria dell'incidenza
2. Inefficienze fiscali e tassazione ottimale

IV. Il sistema tributario italiano

1. Imposta sul reddito delle persone fisiche
2. Imposta sul reddito delle società
3. Imposte indirette e iva
4. L'evasione fiscale

Perché studiare la scienza delle finanze?

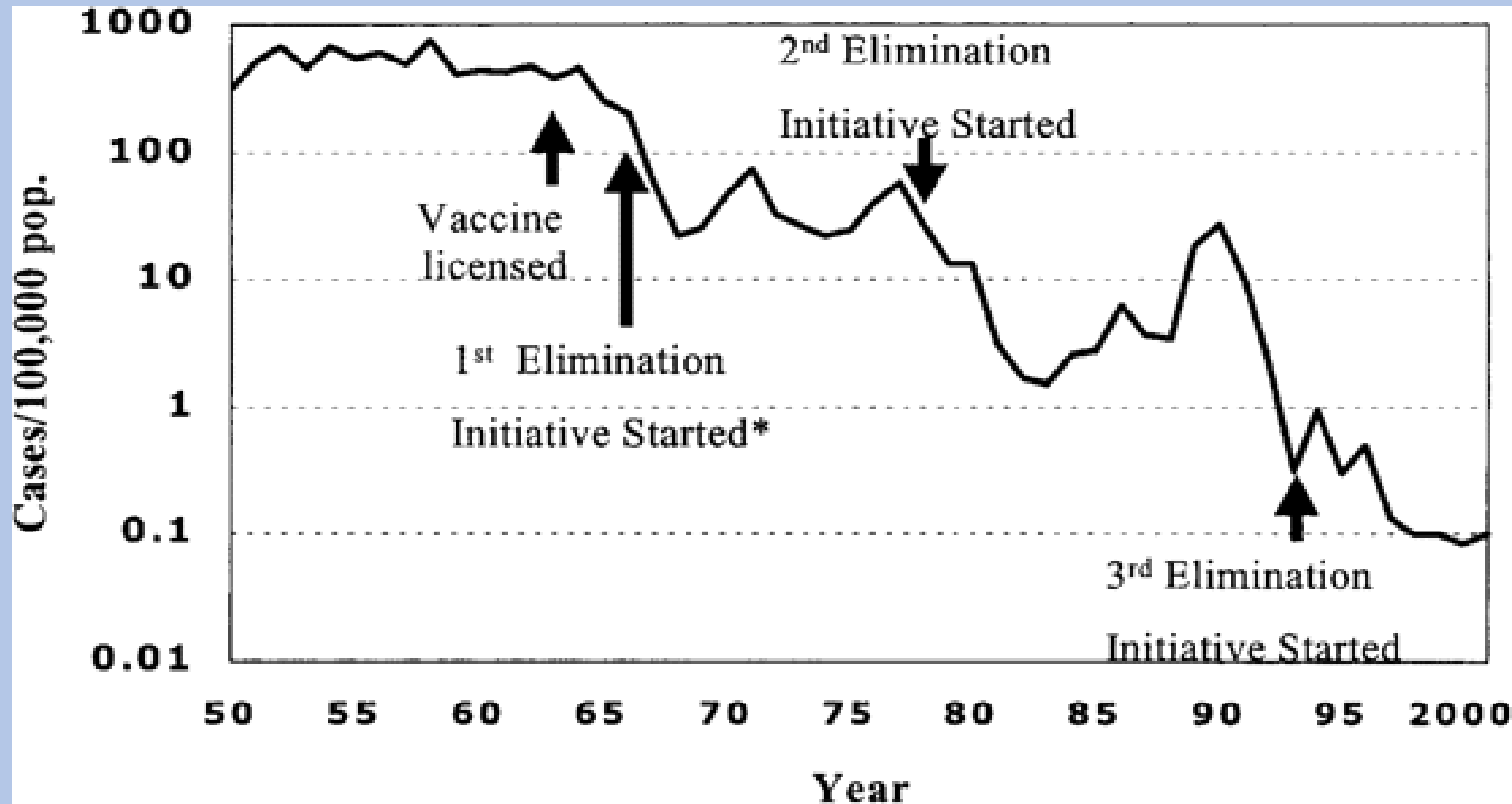
- Scienza delle finanze: lo studio del ruolo dello Stato in un sistema economico basato sul mercato privato.
- Le quattro domande della scienza delle finanze:
 1. *Quando* lo Stato dovrebbe intervenire nel sistema economico di mercato?
 2. *Come* lo Stato dovrebbe intervenire nel sistema economico di mercato?
 3. Quali sono gli *effetti* di ciascun intervento?
 4. Perché lo Stato interviene nel sistema economico *in un certo modo* e non in un altro?

Quando lo Stato dovrebbe intervenire?

- La teoria economica presume che i mercati forniscano gli esiti più efficienti, ma allora perché lo Stato dovrebbe intervenire?
 - uno scambio (tra produttori e consumatori) è **efficiente** se migliora il benessere di almeno uno senza peggiorare quello degli altri
- Il primo motivo dell'intervento dello Stato è l'esistenza di **fallimenti del mercato**:
 - un problema a causa del quale l'economia di mercato non massimizza l'efficienza

Lo Stato e le vaccinazioni

Reported US measles incidence, 1950–2001

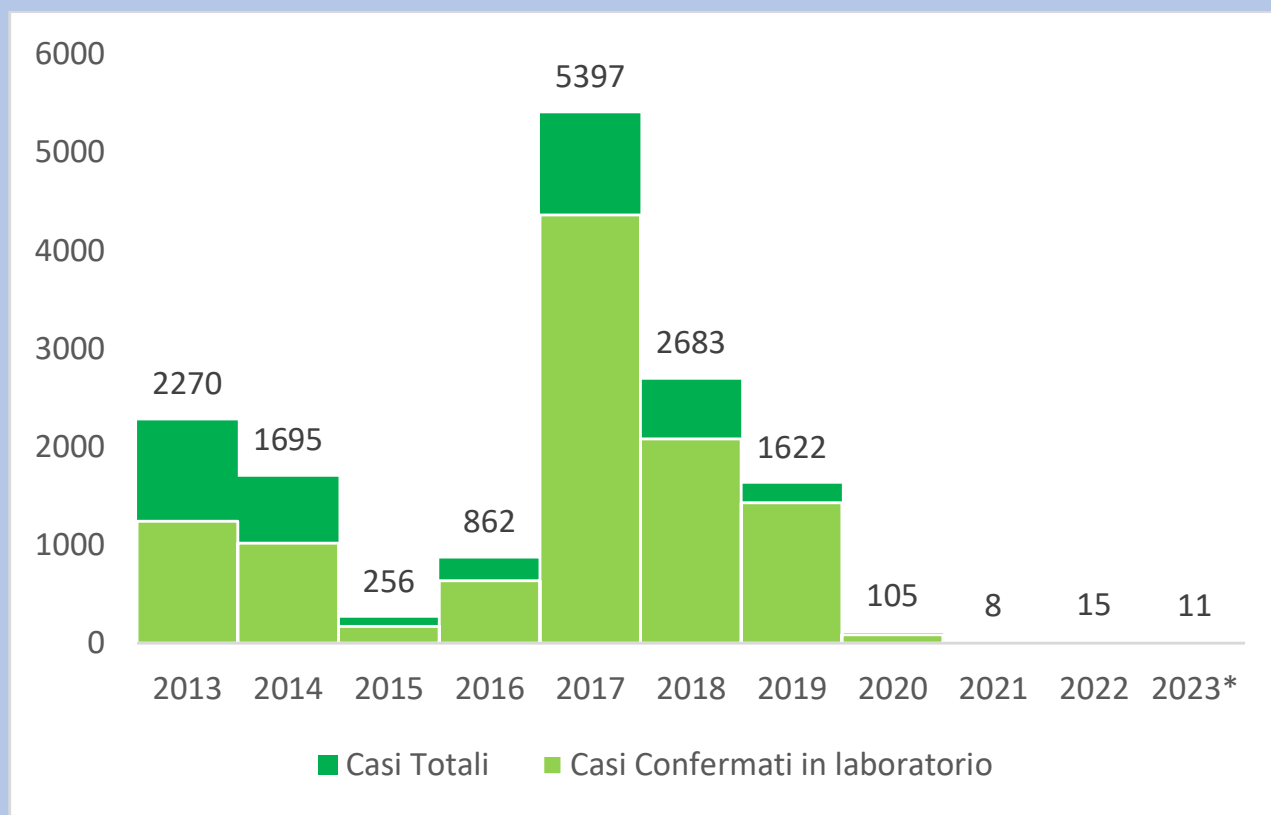


Lo Stato e le vaccinazioni

- Il vaccino per il morbillo nel 1963, ha portato i casi di morbillo da 3-4 milioni (e 500 morti l'anno) a 3000 ogni anno (e pochissime morti)
 - Il vaccino **riduce**, ma non azzerava, le probabilità di contrarre il morbillo.
 - Servono richiami periodici.
- Nel 1989, i casi sono tornati a crescere (Los Angeles, Chicago e Huston)
 - Immunità molto bassa, soprattutto nelle fasce di popolazione a basso reddito
 - $\frac{1}{2}$ dei nuovi casi tra i non-vaccinati
- Intervento dello Stato centrale:
 - Incoraggia (e sovvenziona) la vaccinazione tra le famiglie più svantaggiate
 - Il tasso di immunità sale dal 70 al 90%, i casi scendono a 62 l'anno

Lo Stato e le vaccinazioni

Figura 1. Numero di casi totali e confermati per anno di inizio sintomi: Italia 2013-2023* (dato parziale)



Nel 2017: introduzione dell'obbligo vaccinale per iscrizione all'asilo nido e alla scuola materna (0-6 anni)

Lo Stato e le vaccinazioni

- Perché non lasciare la decisione sulla vaccinazione (sulla copertura sanitaria) ai singoli individui?
 - Perché non lasciare fare *al mercato*? Dovrebbe garantire l'efficienza
 - Si vaccina chi pensa che i benefici siano maggiori dei costi
 - In cosa sono diverse le vaccinazioni da altri beni di consumo? Non tutti hanno la tv, o una macchina...

Lo Stato e le vaccinazioni

- Perché non lasciare la decisione sulla vaccinazione (sulla copertura sanitaria) ai singoli individui?
 - Perché non lasciare fare *al mercato*? Dovrebbe garantire l'efficienza
 - Si vaccina chi pensa che i benefici siano maggiori dei costi
 - In cosa sono diverse le vaccinazioni da altri beni di consumo? Non tutti hanno la tv, o una macchina...
- Alcune decisioni individuali hanno un effetto sul benessere **degli altri**:
 - generano un costo sociale, o un'**esternalità negativa**
 - costo non considerato nella decisione individuale di vaccinarsi (o no)
 - quello che sarebbe *ottimale* da un punto di vista individuale, non lo è da un punto di vista sociale

Lo Stato e le vaccinazioni

1000 reported cases) [2]. Nevertheless, in the late 1950s, serious complications due to measles remained frequent and costly. As a result of measles virus infections, an average of 150,000 patients had respiratory complications and 4000 patients had encephalitis each year; the latter was associated with a high risk of neurological sequelae and death. These complications and others resulted in an estimated 48,000 persons with measles being hospitalized every year [3].

Reprints or correspondence: Dr. Mark Papania, National Immunization Program, Mailstop E-61, Centers for Disease Control and Prevention, 1600 Clifton Rd., Atlanta, GA 30333 (mpapania@cdc.gov).

The Journal of Infectious Diseases 2004;189(Suppl 1):S1–3

This article is in the public domain, and no copyright is claimed.

0022-1899/2004/18909S1-0001

aged children.

The measles resurgence also demonstrated the high financial cost of measles in a developed country. Mason et al. [8] found that the average expense for a measles hospitalization at Los Angeles Children's Hospital during the resurgence was \$9264 [8]. Hatziandreu et al. [9] estimated that the average cost (direct and indirect) of a measles case in 1994 was \$1000. The same study estimated total annual costs of measles in the absence of a vaccination program of \$3.8 billion with 1859 deaths. The United States spends ~\$45 million annually for the measles component of measles-mumps-rubella vaccine, to avoid this burden [9].

On the basis of the lessons learned from the measles resurgence and the first 2 elimination efforts, the elimination strategy for the third effort was refined. Four

Lo Stato e le vaccinazioni

- In questo contesto c'è uno spazio per un miglioramento dell'efficienza attraverso un **intervento dello Stato**
- Nel processo di decisione dello Stato rientrano i costi e i benefici individuali, ma anche i costi e i benefici **sociali**
 - Se i benefici totali superano i costi totali, lo Stato può indurmi (obbligarmi) a sottoscrivere un'assicurazione sanitaria, o a vaccinarmi.
 - Altri esempi:
 - Polizze RC auto: perché sono obbligatorie?

Quando lo Stato dovrebbe intervenire? (II)

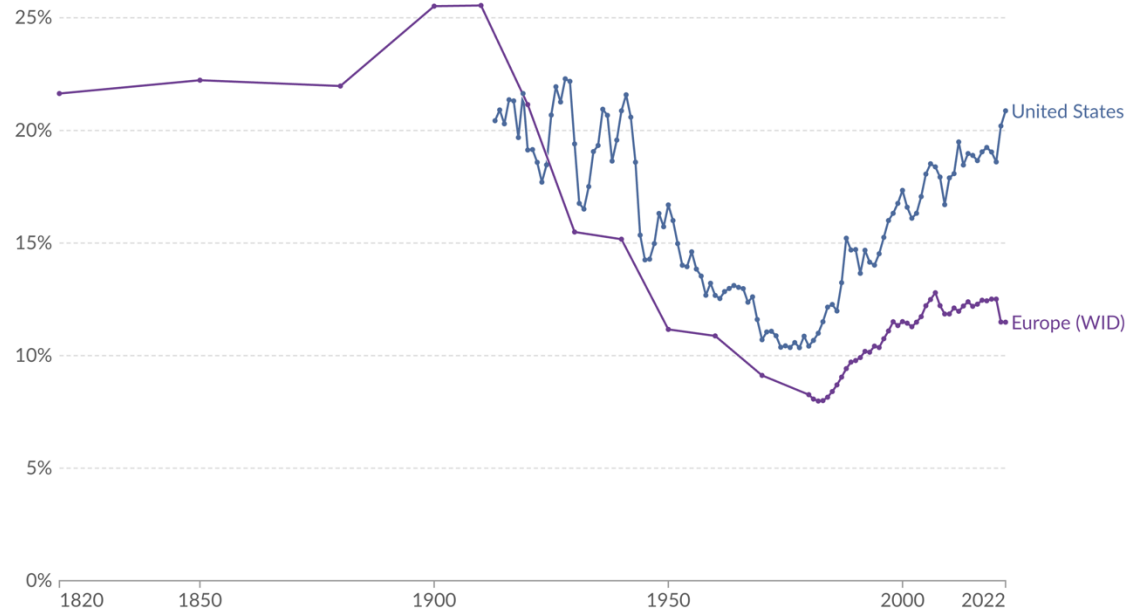
- Anche se il mercato funziona bene, un esito efficiente non è necessariamente sempre socialmente desiderabile.
- La **seconda ragione** dell'intervento dello Stato è la redistribuzione:
 - trasferimento di risorse da un gruppo all'altro all'interno della società.

Disuguaglianze & redistribuzione

Income share of the richest 1%, 1820 to 2022

The share of income received by the richest 1% of the population. Income here is measured before taxes and benefits.

Our World in Data



Data source: World Inequality Database (WID.world) (2024)

CC BY

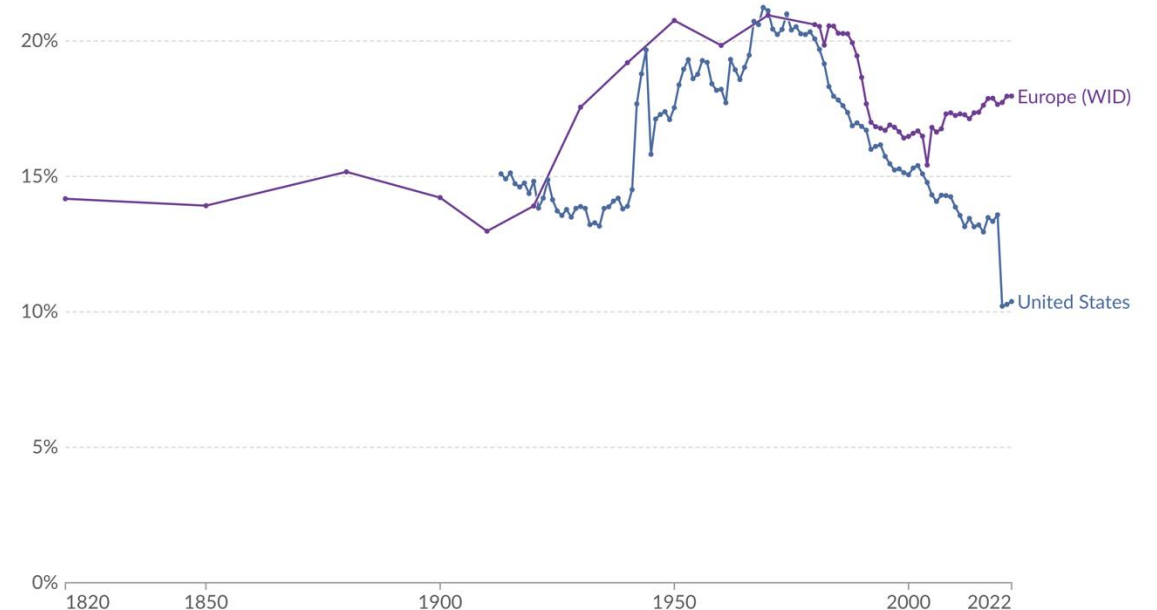
Note: Income is measured before payment of taxes and non-pension benefits, but after the payment of public and private pensions.

[Play time-lapse](#)

Income share of the poorest 50%, 1820 to 2022

The share of income received by the poorest 50% of the population. Income here is measured before taxes and benefits.

Our World in Data



Data source: World Inequality Database (WID.world) (2024)

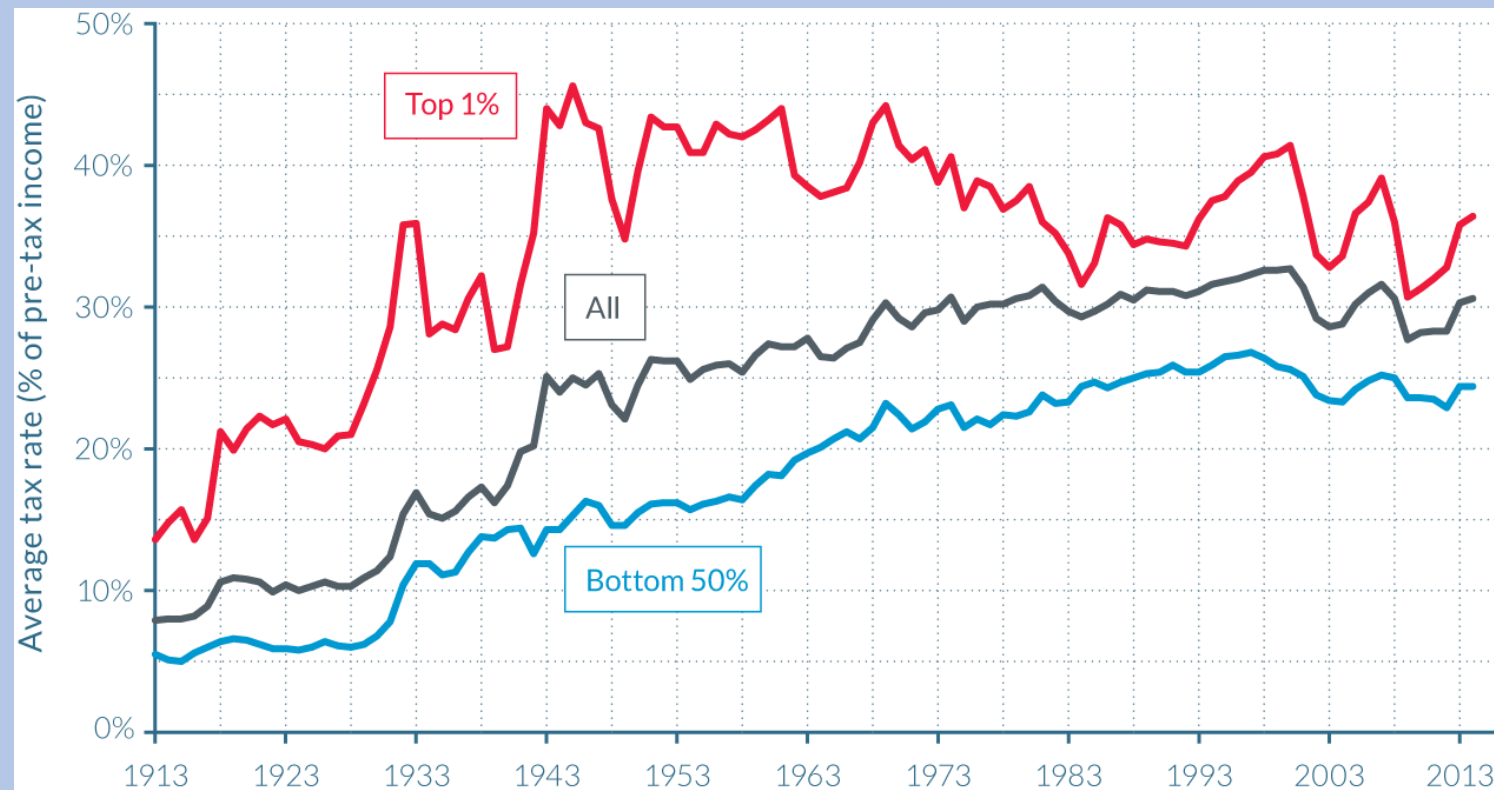
CC BY

Note: Income is measured before payment of taxes and non-pension benefits, but after the payment of public and private pensions.

[Play time-lapse](#)

Disuguaglianze & redistribuzione

Average tax rate by pre-tax income group in the US, 1913–2014



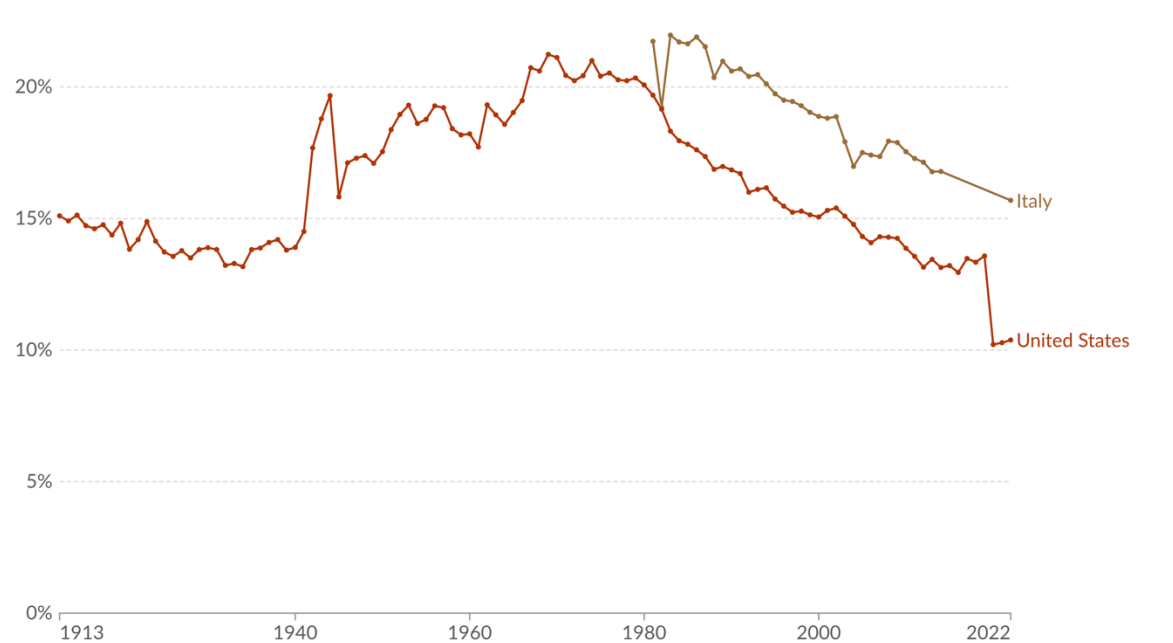
Source: Piketty, Saez and Zucman (2018). See wir2018.wid.world/methodology.html for data series and notes.

In 2014, the average tax rate on the incomes of the Top 1% was 36%. Pre-tax national income is measured after the operation of pension and unemployment insurance systems (which cover the majority of cash transfers), but before direct income and wealth taxes. Taxes include all forms of taxes at the federal, state, and local level. Tax rates are expressed as a fraction of pre-tax income.

Disuguaglianze & redistribuzione

Income share of the poorest 50%, 1913 to 2022

The share of income received by the poorest 50% of the population. Income here is measured before taxes and benefits.



Data source: World Inequality Database (WID.world) (2024)

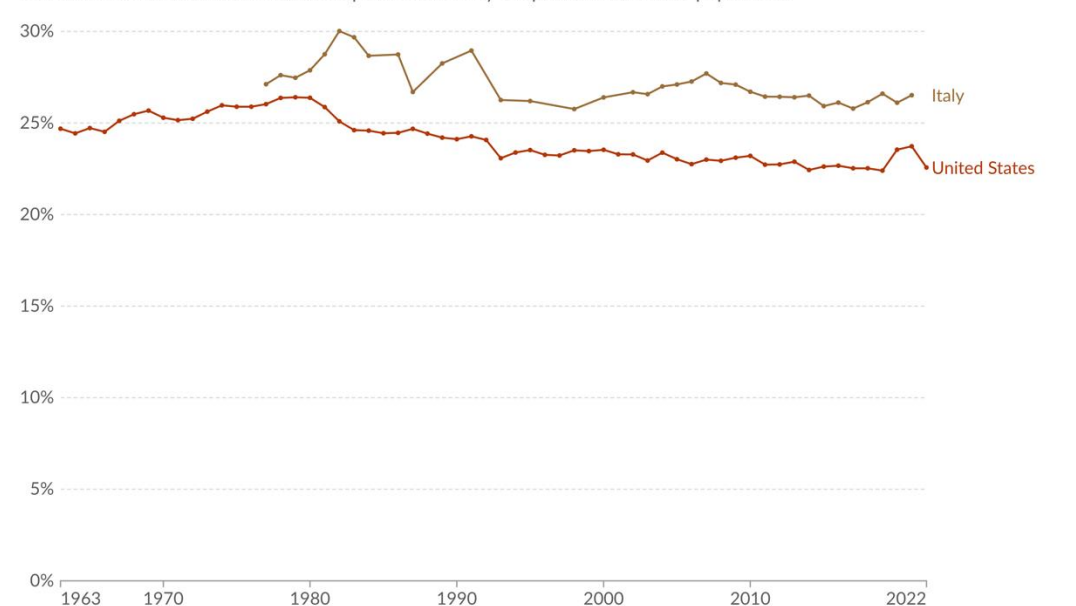
Note: Income is measured before payment of taxes and non-pension benefits, but after the payment of public and private pensions.

CC BY

Redditi pre-imposta

Income or consumption share of the poorest 50%, 1963 to 2022

The share of after tax income or consumption received by the poorest 50% of the population.



Data source: World Bank Poverty and Inequality Platform (2024)

Note: Depending on the country and year, the data relates to income measured after taxes and benefits, or to consumption, per capita¹.

CC BY

1. Per capita: 'Per capita' here means that each person (including children) is attributed an equal share of the total income received by all members of their household.

Redditi post-imposta

Disuguaglianze & redistribuzione

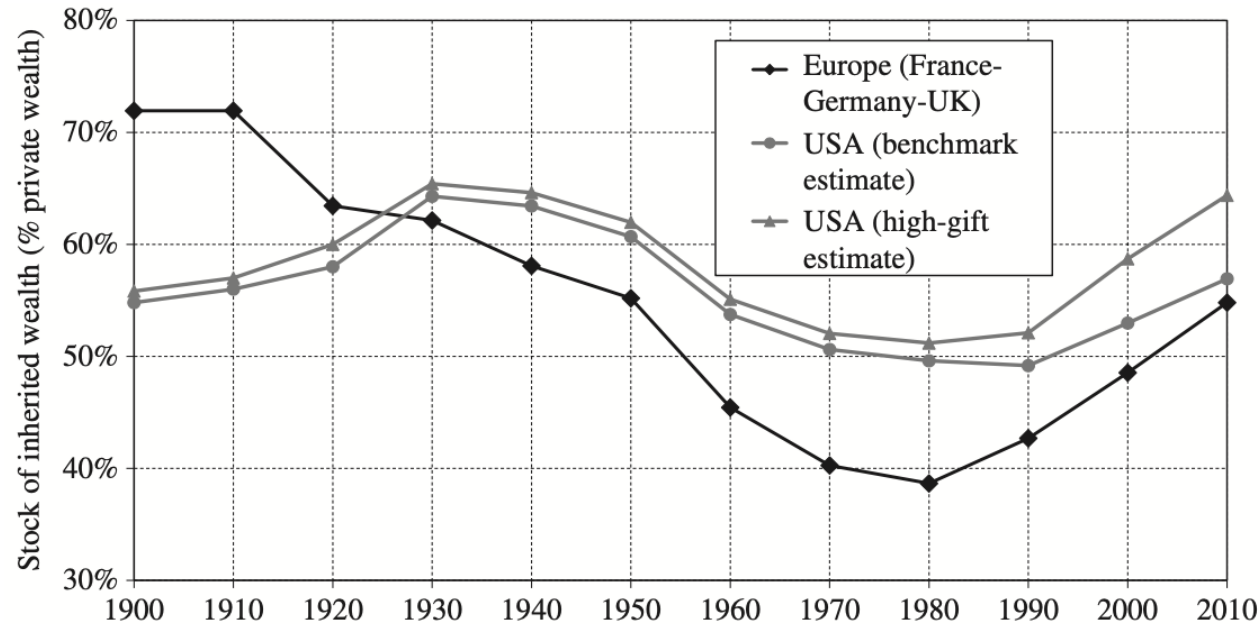


FIGURE 1. Share of inherited wealth, Europe and the USA 1900–2010.

Notes: Simplified definitions using inheritance vs. saving flows; approximate lower-bound estimates. The inheritance share in aggregate wealth accumulation was over 70% in Europe in 1900–10. It fell abruptly following 1914–45 shocks, down to 40% in the 1970–80 period. It was back to about 50–60% (and rising) in 2000–10. The US pattern also appears to be U-shaped but less marked, and with significant uncertainty regarding recent trends, due to data limitations.

Come dovrebbe intervenire lo Stato?

1. Tassare o subsidiare le vendite o gli acquisti privati

- Variando il prezzo di un bene se ne incoraggia o scoraggiarne l'uso.
 - Le imposte *aumentano* il prezzo praticato nelle vendite o negli acquisti privati che sono sovraprodotti
 - I sussidi *abbassano* il prezzo praticato nelle vendite o negli acquisti privati di beni che sono sottoprodotto.

Come dovrebbe intervenire lo Stato?

2. Limitare o imporre le vendite o gli acquisti privati
 - Es: rendere l'acquisto di un'assicurazione (sanitaria, o RCA) obbligatoria
3. Fornitura pubblica
4. (o finanziamento pubblico di fornitura privata)

Quali sono gli effetti degli interventi pubblici?

- Gli interventi hanno effetti **diretti** e **indiretti**.
 - Effetti **diretti**: gli effetti degli interventi pubblici che si potrebbero prevedere se gli individui non cambiassero il proprio comportamento in risposta a tali interventi.
 - Effetti **indiretti**: gli effetti degli interventi pubblici che si manifestano solo perché le persone **cambiano il proprio comportamento** in risposta agli interventi.

Effetti diretti e indiretti

- L'effetto totale di una politica: somma degli effetti diretti e indiretti:
 - **Effetti diretti**: effetti 'previsti' se le persone *non cambiano* i loro comportamenti come risposta alla politica
 - Es: se il governo US decidesse di garantire la copertura sanitaria universale
 - → 45,8M non assicurati × 2000\$ l'anno (costo medio) = 92B \$
 - Questo costo è inferiore alla spesa attuale* (550B \$) (*stima del 2022)

Effetti diretti e indiretti

- L'effetto totale di una politica: somma degli effetti diretti e indiretti:
 - **Effetti diretti:** effetti 'previsti' se le persone *non cambiano* i loro comportamenti come risposta alla politica
 - Es: se il governo US decidesse di garantire la copertura sanitaria universale
 - → 45,8M non assicurati × 2000\$ l'anno (costo medio) = 92B \$
 - Questo costo è inferiore alla spesa attuale* (550B \$) (*stima del 2022)
 - **Effetti indiretti:** gli effetti dovuti al *cambio nei comportamenti*
 - *Molte* persone potrebbero abbandonare le assicurazione privata.
 - Se lo facesse il 50%, i costi salirebbero a 260B \$.
 - Quanti passerebbero da un'assicurazione sanitaria privata ad una pubblica?

Perché lo Stato interviene in un modo (e non in un altro)?

- Gli Stati non sempre scelgono esiti efficienti o socialmente desiderabili
- Enormi difficoltà nel comprendere che **cosa vogliono i cittadini** e nell'elaborare politiche che soddisfino quei desideri.
- ***Political economy***: teoria che studia il processo politico che porta lo Stato a scegliere politiche che influenzano gli individui e il sistema economico nel suo complesso.

Questo non è un corso di *political economy*, ma...

- Stato come *pater familias* benevolente, che ha come finalità il perseguimento del bene comune?
 - Un dato della società?
 - Come si forma la volontà dello Stato?
 - Preferenze dei cittadini *vs* preferenze delle autorità politiche
 - Preferenze dei livelli intermedi dello Stato, inclusa la burocrazia
- Anche se non ci occuperemo direttamente di *political economy*, il processo di formazione della volontà dello Stato è cruciale per capire come questo interviene nell'economia

Analisi positiva e normativa

- In questo corso, l'analisi sarà di tipo *positivo* (ciò che è):
 - effetti dell'intervento pubblico, dal punto di vista dei modelli teorici e dell'analisi empirica.
 - individuare i nessi causali tra le variabili economiche
- ...e non di tipo *normativo* (ciò che deve essere) → *welfare economics*
 - perseguimento dell'ottimo sociale (qual è?)
 - presuppone l'esistenza di una teoria positiva

«Perché lo Stato interviene nell'economia in questo modo?» è una domanda con un approccio *positivo*; «Come dovrebbe essere l'intervento dello Stato?» è una domanda con un approccio *normativo*